



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

IL DIRETTORE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., recante “Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

VISTO l'art. 7 del sopracitato DPCM 97/2019 che istituisce la Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria (di seguito anche DG CIEA), alla quale sono attribuite, tra le altre, competenze in materia di qualità dell'aria;

VISTO il DPCM del 15 gennaio 2020 in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo relativo al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della dott.sa Giusy Lombardi, Direttore Generale della DG CIEA;

PRESO ATTO dell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022, approvato con Decreto n. 282 del 27 settembre 2019 ed in particolare la priorità politica 1 “Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su decarbonizzazione, mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica e sulla partecipazione dei cittadini, istituzioni ed imprese” nell'ambito della quale, con riferimento alle iniziative volte a migliorare la qualità dell'aria, è contemplata la necessità di proseguire le misure già avviate, anche perfezionandole;

VISTA la legge 31/12/2009, n. 196, recante Legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTA altresì, la legge 30/12/2018, n. 145, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”,

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31/12/2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio (di seguito Accordo), sottoscritto digitalmente in data 7 dicembre 2018 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Lazio e registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2019 al n. 1-293;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'Accordo che prevede, tra l'altro, che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare contribuisca, con risorse fino ad un massimo di 4 milioni di euro, all'attuazione, da parte della Regione Lazio di uno o più impegni di cui all'articolo 2, comma 1 dell'Accordo medesimo;

VISTO il decreto del Direttore pro tempore della Direzione per i rifiuti e l'inquinamento (di seguito DG RIN) n. 197 del 20 dicembre 2018, il quale ha previsto un impegno di spesa pari a 4 milioni di euro per l'attuazione dell'Accordo;

VISTA la nota prot. n. 4102/RIN del 6/3/2019 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche al fine di definire le modalità di rendicontazione, trasferimento e revoca del contributo ministeriale, ha invitato la Regione Lazio ad individuare, avuto riguardo agli impegni di cui all'articolo 2 comma 1 dell'Accordo, gli interventi per la cui attuazione è richiesto il co-finanziamento ministeriale;

VISTA la nota prot. n. U.0119333/2020 dell'11/2/2020 acquisita agli atti con nota prot. n. 10066/MATIM del 13/2/2020 con la quale la Regione Lazio ha individuato gli interventi per la cui attuazione è richiesto il co-finanziamento ministeriale e le schede progettuali alla stessa allegate, descrittive di tali interventi;

TENUTO CONTO che a seguito della riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui al DPCM 97/2019, le competenze relative alla qualità dell'aria della DG RIN sono state attribuite alla DG CIEA.

Decreta

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente decreto disciplina le modalità di trasferimento, rendicontazione e revoca relative ai finanziamenti da erogare alla Regione Lazio in conformità agli impegni assunti con l'Accordo per la realizzazione degli interventi elencati e descritti nelle quattro schede progettuali allegate, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A).

Articolo 2

(Modalità di trasferimento dei finanziamenti)

1. Alla Regione Lazio è assegnato un finanziamento nel limite massimo di 4 milioni di euro.
2. L'importo assegnato a titolo di finanziamento di cui al comma 1 è trasferito dalla DG CIEA alla Regione Lazio, nei limiti delle disponibilità di cassa, con le seguenti modalità:
 - a) la prima quota, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 20% del costo complessivo di ciascun intervento descritto nell'Allegato A. Tale quota sarà assegnata a seguito dell'invio alla DG CIEA della comunicazione da parte della Regione Lazio dell'avvio delle relative attività;

b) la seconda quota, a titolo di pagamento intermedio, per un importo pari almeno al 50% del costo complessivo di ciascun intervento descritto nell'Allegato A. Tale quota è assegnata a seguito della verifica positiva di cui all'articolo 4, comma 1 della rendicontazione economico-finanziaria e relativa documentazione contabile, pervenuta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, da cui risulti che le risorse erogate dalla Regione per le attività effettuate siano pari ad almeno il 50% del costo complessivo di ciascun intervento;

c) la terza quota a saldo, al netto delle quote di cui alle precedenti lettere a) e b) assegnate per ciascun intervento descritto nell'Allegato A, fino al raggiungimento del tetto massimo previsto per ciascuno di essi e, complessivamente, fino al tetto massimo di 4 milioni di euro di cui al comma 1. Tale quota è assegnata a seguito della verifica positiva di cui all'articolo 4, comma 1 della rendicontazione economico-finanziaria e relativa documentazione contabile pervenuta ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2.

3. Ai fini del trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui al comma 2 possono essere rendicontate dalla Regione Lazio le spese sostenute successivamente al 1 gennaio 2019. La completa realizzazione degli interventi deve avvenire entro 1 anno dalle scadenze indicate nelle schede progettuali di cui all'Allegato A del presente decreto.

4. La Regione Lazio può presentare alla DG CIEA istanza di proroga dei termini per la realizzazione degli interventi elencati e descritti nelle schede progettuali di cui all'Allegato A del presente decreto, per giustificati motivi non prevedibili. La DG CIEA provvede all'esame dell'istanza e alla definizione dei tempi dell'eventuale proroga.

Articolo 3

(Rendicontazione delle attività e monitoraggio degli effetti ambientali)

1. Ai fini dei trasferimenti previsti dall'articolo 2, comma 2, la Regione Lazio trasmette alla DG CIEA, per la relativa approvazione, una relazione tecnica che descriva lo Stato di Avanzamento dei Lavori di realizzazione degli interventi elencati e descritti nelle schede progettuali di cui all'Allegato A del presente decreto e comprensiva della relativa rendicontazione economico-finanziaria e della documentazione contabile.

2. La relazione di accompagnamento alla richiesta di trasferimento della quota a saldo deve riportare una quantificazione degli effetti ambientali prodotti dall'intervento attuato in termini di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti. La richiesta di trasferimento della quota a saldo deve contenere anche una dichiarazione attestante la conclusione delle attività.

Articolo 4

(Verifica delle attività)

1. La DG CIEA effettua le verifiche sulla documentazione di cui all'articolo 3 trasmessa dalla Regione Lazio e trasferisce le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) soltanto all'esito positivo delle suddette verifiche. Se la documentazione trasmessa non risulta conforme ai requisiti previsti dal presente decreto, la DG CIEA segnala alla Regione Lazio i motivi che impediscono l'erogazione, fissando un opportuno termine per la presentazione delle integrazioni.

2. La DG CIEA può convocare periodicamente apposite riunioni con la Regione Lazio, finalizzate ad accertare lo Stato di Avanzamento dei Lavori connessi alla realizzazione degli interventi elencati e descritti nelle schede progettuali di cui all'Allegato A del presente decreto.

Articolo 5

(Revoca dei finanziamenti)

1. La DG CIEA, anche sulla base degli elementi acquisiti nell'ambito dell'attività di verifica prevista dall'articolo 4, dispone la revoca, anche parziale, dei finanziamenti relativi agli interventi la cui realizzazione sia divenuta impossibile.
2. La DG CIEA dispone la revoca, anche parziale, dei finanziamenti anche nel caso in cui la convocazione di cui all'articolo 4, comma 2, reiterata almeno una volta, non abbia avuto seguito per motivi imputabili alla Regione Lazio.
3. La DG CIEA dispone la revoca delle quote di finanziamento previste dall'articolo 2, comma 2, anche nel caso in cui gli interventi non siano stati interamente realizzati entro 1 anno dalle scadenze indicate nelle schede progettuali di cui all'Allegato A del presente decreto, fatta salva l'eventuale proroga eventualmente richiesta e concessa ai sensi dell'articolo 2, comma 4.
4. Le risorse in relazione alle quali è stata disposta la revoca, se già erogate, devono essere restituite, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione delle risorse stesse. La DG CIEA dispone in ogni caso la riduzione o la soppressione di una o più tra le quote di cui all'articolo 2, comma 2, non ancora erogate per un importo pari alle risorse in relazione alle quali è stata disposta la revoca.

Articolo 6

(Obblighi di tracciabilità)

1. Nell'attuazione del presente decreto, debbono essere assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 7

(Trattamento dei dati personali)

1. La DG CIEA assicura il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente, limitandolo alla sola realizzazione dei compiti attinenti al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero dell'ambiente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giusy Lombardi



LOMBARDI GIUSY
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore Generale
29.04.2020
15:02:19 UTC

Allegato A: schede interventi



SCHEDA MISURA 1 ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 1

Misura Art. 2 Comma 1 Lettera b)

ARTICOLO 2 Comma 1 Lett. b)	Fermo restando l'obiettivo generale della riduzione del numero complessivo dei veicoli circolanti da perseguire nel medio periodo, promuovere a livello delle Zone di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di cui alla lettera a), da applicare entro il 1° gennaio 2019, con veicoli a basso impatto ambientale
-----------------------------------	---

Titolo Intervento: Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti

Descrizione: Agevolazioni per la sostituzione di autovetture oggetto dei divieti di cui alla lettera a) dell'accordo con autovetture a basso impatto ambientale alimentate con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 quali autovetture elettriche o di classe di omologazione euro 6 ibride elettriche benzina, alimentate a GPL o alimentate a metano.

Strumenti di attuazione: Bando

Risorse investite (quadro economico):

Comune/Ente/Organizzazione	Titolo Intervento	Importo Netto	IVA 22%	Importo Totale	Finanziamento Richiesto al MATTM
Per i residenti di tutti i comuni delle zone "Zona Agglomerato di Roma e "Zona Valle del Sacco" (zone dell'Allegato I dell'Accordo)	Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti	euro 780.000	euro 220.000	euro 1.000.000	euro 1.000.000
TOTALE					1.000.000

Tempi di realizzazione (cronoprogramma): Emanazione bando entro la fine del 2020, elargizione dei contributi a soggetti privati (persone) entro il primo semestre 2021

Benefici Ambientali: Sostituzione di autovetture con elevati valori di emissioni di inquinanti con altre a più basso impatto ambientale con conseguente riduzione delle emissioni.



SCHEDA MISURA 2 ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 2

Misura Art. 2 Comma 1 Lettera c), d), e), q)

ARTICOL O 2 Comma 1 Let. c), d), e), q)	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere a livello regionale, in collaborazione con le amministrazioni comunali, la realizzazione di infrastrutture di carburanti alternativi e disciplinare il traffico veicolare in modo da favorire la circolazione e la sosta nelle aree urbane di veicoli alimentati con carburanti alternativi; • promuovere a livello regionale, in collaborazione con le amministrazioni comunali, la realizzazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici, all'interno e all'esterno dalle stazioni di rifornimento carburanti; • promuovere la realizzazione nelle aree urbane di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale.
---	---

Titolo Intervento: *Realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici; realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione.*

Descrizione: *In collaborazione con le amministrazioni comunali più popolate e con maggiori problematiche relativamente all'inquinamento da materiale particolato PM10, realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici ed inoltre realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione*

Strumenti di attuazione *Bando per i comuni evidenziati in tabella*

Risorse investite (quadro economico):

Comune/Ente/Organizzazioni	Titolo Intervento	Importo Netto	IVA 22%	Importo Totale	Finanziamento Richiesto al MATM
Roma	Realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici; realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione.	euro 1.560.00	euro 440.000	euro 2.000.00	euro 2.000.000
Frascati		0		0	
Cassino					
Ciampino					
Colleferro					
Alatri					
Anagni					
Frosinone					
San Cesario					
				TOTALE	2.000.000

Tempi di realizzazione (cronoprogramma): Emanazione bando regionale entro il secondo semestre del 2020; completamento dell'attuazione degli interventi messi a bando entro la fine del 2021.

Benefici Ambientali: *Riduzione delle emissioni atmosferiche dovute all'uso di veicoli con basse o nulle emissioni e alla diffusione ed interconnessione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale.*



SCHEDA MISURA 3 ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 3

Misura Art. 2 Comma 1 Lettera b)

ARTICOL O 2 Comma 1 Let. b)	promuovere a livello delle Zone di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di cui alla lettera a), da applicare entro il 1° gennaio 2019, con veicoli a basso impatto ambientale
--------------------------------------	--

Titolo Progetto: riqualificazione dell'autoparco dell'amministrazione provinciale di Frosinone.

Descrizione: sostituzione di una o più tipologie di autovetture oggetto dei divieti di cui alla lettera a) dell'accordo appartenenti all'autoparco dell'amministrazione provinciale di Frosinone con autovetture a basso impatto ambientale, quali autovetture alimentati con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 quali autovetture elettriche o di classe di omologazione euro 6 ibride elettriche benzina, alimentate a GPL o alimentate a metano. Le autovetture da sostituire sono n.1 euro2, n.6 euro3 e n.17 euro4 ad alimentazione diesel, per un totale di 24 auto ad alimentazione diesel; e n.6 euro2, n.4 euro3 ad alimentazione a benzina, per un totale di 10 auto ad alimentazione benzina, secondo il seguente specchio:

- D4

1) FIAT PUNTO TG. CX 255 NM 2) FIAT PUNTO TG DV 717 VF 3) FIAT PUNTO TG. CX 256 NM 4) FIAT PANDA TG. DG 778 RY 5) FIAT PANDA TG. DF 566 DK 6) FIAT PUNTO TG. DA 840 EB 7) FIAT PUNTO TG. DJ 236 ZM 8) FIAT PUNTO TG. CX 242 NN 9) FIAT PANDA TG. DM 094 RW 10) FIAT PUNTO TG. CL 782 MT 11) FIAT PUNTO TG DC 943 AB 12) FIAT PANDA TG. DB 328 WG 13) FIAT PANDA TG. EC 201 BT 14) FIAT PANDA TG. DC990 AB 15) FIAT PUNTO TG. CL 781 MT 16) FIAT PUNTO TG CL 887 MT 17) FIAT PANDA TG. DC 972 AD

-D3

18) FIAT PUNTO TG CE 270 AS 19) FIAT PUNTO TG CE 271 AS 20) FIAT PUNTO TG. CH 279 LD 21) FIAT PUNTO TG BZ 052 SJ 22) FIAT PUNTO TG CH 278 LD 23) FIAT PUNTO TG CH 280 LD

- D2

24) FIAT PANDA TG. BN 969 KV

- B3

25) FIAT PANDA TG. BZ 380 SJ 26) FIAT PANDA TG. CB 509 AP 27) FIAT PANDA TG. BX 689 LL 28) FIAT PUNTO TG CP 208 HS

- B2

29) FIAT PANDA TG. BA 384 BN 30) FIAT PANDA TG. BK 735 BN 31) FIAT PANDA TG. BH 757 GV 32) FIAT PANDA TG. BN 890 KT

33) FIAT PANDA TG. BA 383 BN 34) FIAT PANDA TG. AJ 758 VM

Strumenti di otturazione *Finanziamento all'Amministrazione provinciale di Frosinone.*

Risorse investite (quadro economico):

	Comune/Ente/Organizzazioni	Titolo Intervento	Importo Netto	IVA 22%	Importo Totale	Finanziamento Richiesto al MATTM
	Amministrazione Provinciale di Frosinone	riqualificazione dell'autoparco dell'amministrazione provinciale di Frosinone.	euro 390.000	euro 110.000	euro 500.000	euro 500.000
					TOTALE	500.000

Tempi di realizzazione (cronoprogramma): Erogazione contributi primo semestre 2020. Attuazione Interventi da parte della Amministrazione Provinciale di Frosinone entro il primo semestre 2021.

Benefici Ambientali: *Minori emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare*



SCHEDA MISURA 4 ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 4

Misura Art. 2 Comma 1 Lettera m)

ARTICOLO 2 Comma 1 Lett. m)	Realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria e potenziare i canali di comunicazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al PM10.
-----------------------------------	--

Titolo Intervento: Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Descrizione: *Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione tramite diversi strumenti di informazione.*

Strumenti di attuazione:

Finanziamento diretto ai Comuni indicati in tabella sulla base della presentazione di progetti di realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione che verranno valutati dalla Regione e selezionati in base ad appositi criteri.

Risorse investite (quadro economico):

Comune/Ente/Organizzazione	Titolo Intervento	Importo Netto	IVA 22%	Importo Totale	Finanziamento Richiesto al MATTM
Roma Frascati Cassino Ciampino Colleferro Alatri Anagni Frosinone San Cesareo	Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione.	euro 390.000	euro 110.000	euro 500.000	euro 500.000
				TOTALE	500.000

Tempi di realizzazione (cronoprogramma): La selezione dei progetti dovrà avvenire entro la fine del 2020. L'attuazione dei progetti dovrà avvenire entro 2021

Benefici Ambientali: *Riduzione livelli PM10, PM2,5,NOx.*